

■ MARE Analisi dell'Arpascal a Pizzo, Portosalvo, Trainiti, Tropea e S. Maria Divieto di balneazione in più punti

IL servizio tematico Acque del Dipartimento provinciale di Vibo Valentia dell'Arpascal ha trasmesso ieri mattina ai Comuni di Pizzo Calabro, Vibo Valentia e Tropea il risultato delle analisi delle acque di balneazione effettuato lo scorso 25 luglio che hanno dato esito di "non conformità" rispetto ai parametri previsti dal decreto legislativo 116 del 2008.

I punti interessati si trovano in località "Porticciolo a Pizzo"; al Fosso industriale di Portosalvo a Vibo, a 200 metri a destra dal torrente Trainiti

sempre a **Vibo Valentia** e alla foce del torrente "Le Grazie" a **Tropea**.

«Sarà compito dei Comuni interessati - precisa una nota dell'Arpascal - avvisare la cittadinanza con apposita ordinanza del sindaco di divieto temporaneo della balneazione. Verranno effettuati ulteriori campionamenti supplementari». Divieto temporaneo di balneazione



presso la baia di **Santa Maria di Ricadi**, esattamente in località "fosso Carnevale".

Questa l'ordinanza diramata nella giornata di ieri e firmata dal primo cittadino Giulia Russo e dal vicesindaco Patrizio Cuppari.

A causa del temporaneo calo di tensione elettrica, e conseguente blocco momentaneo della stazione

di sollevamento s309 in località "Ricciolina", vi è stata una fuoriuscita di liquami fognari, riversata a fosso Carnevale, fino alla battigia in spiaggia. L'emanazione immediata dell'ordinanza, si è ritenuta così fondamentale per «assicurare piena tutela alla salute dei soggetti frequentanti le spiagge», come recita il provvedimento in albo pretorio online.

Si vieta così cautelativamente e temporaneamente la balneazione nel tratto di mare interessato.

i. g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA